

# RAFFORZAMENTO DELLA TUTELA VOLONTARIA IN SICILIA

## *SCHEDA PROGETTO*

Questi contenuti sono stati realizzati con il supporto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Sono di esclusiva responsabilità del Consiglio Italiano per i Rifugiati e non riflettono necessariamente le opinioni dell'UNHCR

Ad Aprile 2017 l'Italia ha approvato la Legge Zampa 47/2017 che regola le procedure per la protezione dei minori stranieri non accompagnati. Obiettivo principale è la promozione dell'affido e il rafforzamento dell'istituto della tutela attraverso il coinvolgimento e la formazione dei cittadini come tutori volontari. **Il tutore è definito come un privato cittadino che tutela il superiore interesse del minore e il suo benessere generale integrando le limitate capacità legali del minore.**

Le misure introdotte e rinforzate dalla L. 47/2017 e dal D.Lgs. 220/2017 includono specifiche tutele: **divieto di respingimento alle frontiere dei minori stranieri non accompagnati, procedure per l'accertamento dell'età, adeguati standard di accoglienza, promozione dell'affido, rafforzamento della figura del tutore.**

Secondo quanto stabilito dall'art. 11 della Legge 47 deve essere istituito **presso ogni Tribunale un elenco dei tutori volontari**, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza con il supporto di organizzazioni esperte nel settore delle migrazioni e dei minori, così come autorità locali e ordini professionali.

L'introduzione di ulteriori disposizioni legislative, con la Legge 132/2018, inoltre, impone un ripensamento dei percorsi di integrazione e inclusione nel tessuto sociale dei MSNA, nonché la necessità di sostenere i percorsi verso l'autonomia e l'indipendenza dei neomaggiorenni presenti sul territorio, supportandoli e assicurando loro prospettive di vita secondo i propri desideri e bisogni.

Tra il 2017 e la fine del 2019 sono stati oltre 3000 i tutori formati, 450 solo in Sicilia; una regione che fino allo scorso anno ospitava circa il 40% dei minori stranieri non accompagnati presenti nel nostro Paese.

Il progetto, realizzato con il supporto di UNHCR e giunto alla sua quarta annualità, mira a consolidare i risultati raggiunti e la rete territoriale costruita a partire dal 2018 allo scopo di **rafforzare il sistema di protezione dei minori in Sicilia, in particolare attraverso il sostegno, l'accompagnamento e la formazione continua dei tutori volontari.**

## 02

# Obiettivo

Sostenere la tutela dei minori stranieri non accompagnati e separati in Sicilia attraverso:

- la promozione di misure di coordinamento locale e di meccanismi di governance a livello centrale, allo scopo di consolidare il sistema di protezione del minore e della tutela volontaria in Sicilia.
- il rafforzamento delle competenze dei tutori volontari e i meccanismi di supporto a loro specificamente indirizzati.

## 03

# Attività

### 1) **Coordinamento**

Verrà consolidata la rete di organizzazioni pubbliche e private coinvolte nella protezione dei MSNA sul territorio siciliano, partecipando e sostenendo le iniziative di coordinamento istituzionale. A tal fine, si opererà di concerto con i Tribunali per i minorenni e il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Sicilia.

### 2) **Peer to peer: un supporto per i tutori**

Proseguendo il percorso di peer-to-peer già avviato nel 2019 a Catania, sono previsti 12 incontri di confronto e scambio tra tutori volontari con approccio *peer-to-peer* nelle città di Messina, Catania e Trapani allo scopo di ridurre il senso di solitudine dei tutori, offrire uno spazio di contenimento emotivo e favorire, ove necessario, lo scambio di esperienze e buone prassi con un sostegno tecnico.



### 3) Formazione di nuovi tutori volontari

Si assisterà il Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza nell'organizzazione di 2 corsi per la selezione e preparazione dei nuovi aspiranti volontari. Insieme al Garante si individueranno i principali temi di interesse, strutturando i moduli formativi, con il coinvolgimento dei principali attori regionali in tema di protezione dei minorenni stranieri non accompagnati.

### 4) Collaborazione con la *Legal Clinic* del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania

Proseguendo l'esperienza del *Memorandum of Understanding* con la *Legal Clinic* del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania, i tutori potranno sottoporre, attraverso il CIR e l'UNHCR, questioni di rilevanza giuridica alla *Legal Clinic*.

### 5) Incontri di approfondimento

Saranno organizzati 2 incontri di formazione (in presenza o da remoto) su tematiche rilevanti per i tutori volontari della Regione. Gli incontri, organizzati in collaborazione con il Garante Regionale, hanno lo scopo di lavorare sulla formazione continua dei tutori e fornire strumenti aggiornati per garantire una migliore e sempre più efficace protezione del minore.



### Contatti

Referente territorio  
Domenica Sapienza  
[sapienza@cir-onlus.org](mailto:sapienza@cir-onlus.org)

Responsabile progetto  
Eugenia Barone Adesi  
[baroneadesi@cir-onlus.org](mailto:baroneadesi@cir-onlus.org)